ISTITUTO CULTURALE DI RICERCA
CENTRO DOCUMENTAZIONE DONNA MODENA

in collaborazione con

UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Centro di Ricerca Interdipartimentale su Discriminazioni e vulnerabilità

IL SESSISMO NELLA LINGUA ITALIANA

TRENT'ANNI DOPO ALMA SABATINI

linguaggio, diritto, politica e società

Call for abstracts

Nel 1987, per iniziativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri, vide la luce *Il sessismo nella lingua italiana*, opera curata da Alma Sabatini, all'interno del quale avevano trovato posto le *Raccomandazioni per un uso non sessista della lingua italiana*, diffuse alla fine del 1986. L'intero studio era stato concepito per coniugare riflessione teorica e prassi quotidiana, affinché potessero far insieme breccia nel sentire comune, anche e soprattutto grazie all'impegno degli operatori della comunicazione, come dimostra pure l'*Ammissione di colpa e chiamata di correo* di Sergio Lepri – già direttore dell'ANSA – che accompagnava la ricerca.

A trent'anni dalla loro comparsa, le *Raccomandazioni* dimostrano tuttora validità teorica e fattuale circa problemi e questioni di vecchia data o recenti: la loro ricaduta, infatti, è ben lungi dall'essere meramente linguistica, avendo invece effetti tangibili in campo culturale, sociale e politica. È questo, per esempio, il caso del vocabolario da adoperare quando si voglia parlare di identità sessuali oltre il binomio eterosessuale/omosessuale o di violenza contro le donne.

Il Centro Documentazione Donna di Modena, in collaborazione con il CRID (Centro di Ricerca Interdipartimentale su Discriminazioni e vulnerabilità) dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, intende dunque promuovere una giornata di studi per fornire l'occasione di riflettere – in ottica italiana, internazionale e comparatistica – su temi quali la parità di genere, le dissimmetrie dei discorsi di ogni ordine e grado, le discriminazioni operanti a livello sociale, giuridico e politico, l'espressione e il rispetto della differenza di genere e di *gender*, ecc. Il convegno punta infatti a incoraggiare l'analisi di fenomeni, tendenze, dottrine, dibattiti, iniziative e pratiche in questa prospettiva, con particolare (ma non esclusivo) interesse per i seguenti ambiti:

- applicazione delle *Raccomandazioni* nell'ambito linguistico, politico, giuridico, giornalistico, comunicativo, nella pubblica amministrazione, ecc.;
- inserimento delle *Raccomandazioni* nei programmi di studio della lingua italiana e trasmissione a docenti e insegnanti;
- possibilità di aggiornamento delle *Raccomandazioni* alla luce di una maggiore diffusione nel nostro paese degli studi di genere e delle direttive europee;

- comunicazione pubblica, parità e rispetto delle identità LGBTQIA;
- *screening* delle principali resistenze all'applicazione delle *Raccomandazioni* o, più in generale, di un linguaggio non sessista e analisi dei loro punti deboli;
- tutela giuridica e provvedimenti legali contro il sessismo e le discriminazioni legate al *gender*, *in primis* (ma non unicamente) in ambito linguistico.

La conferenza è prevista nell'ultima settimana di marzo 2017 a Modena; gli interventi dovranno avere una durata massima di 20 minuti, così da permettere su ogni relazione un dibattito soddisfacente. Gli interessati a partecipare dovranno inviare entro il 31 gennaio 2017 una proposta di non più di 300 parole all'indirizzo e-mail sessismonellalinguaitaliana@gmail.com, accompagnata da una breve biografia del/la proponente. Verrà comunicato l'esito delle selezioni non più tardi del 15 febbraio 2017. Per ogni informazione è possibile scrivere al medesimo indirizzo e-mail.

Comitato scientifico

Anna Lisa Somma – University of Birmingham

Gabriele Maestri – Università degli Studi Roma Tre

Vittorina Maestroni – Centro Documentazione Donna - Modena

Thomas Casadei – CRID - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Fabiana Fusco – Università degli Studi di Udine